

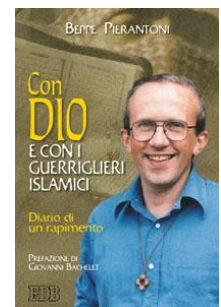


ISOLE FILIPPINE

La Repubblica delle Filippine è un paese esteso quanto l'Italia, sebbene sia composto da diverse migliaia di isole, alcune piccole, altre piccolissime, raccolte intorno alle tre isole maggiori (Luzon – Cebù – Minadnao). Occupata dagli spagnoli nel XVI secolo, possesso degli Stati Uniti dal 1898, la popolazione ha assimilato dai primi la *religione cattolica* (90%) tanto da essere considerata una vera e propria eccezione in Asia, dai secondi la *lingua inglese* che insieme al *tagalog* (la lingua che si parla a Manila) costituisce una sorta di lingua comune, vista la presenza di diversi dialetti talvolta completamente diversi nelle isole. Dal 1946 è repubblica indipendente. Il tasso annuo di crescita della popolazione è il più alto dell'Asia, ma assai elevata è al contempo la mortalità. Continua è l'emigrazione: oltre 6 milioni di filippini lavorano all'estero! Numerosi i poveri e i disoccupati, soprattutto nelle periferie delle grandi città e nell'isola di Mindanao. La capitale, Manila, nel 2000 contava un milione e mezzo di abitanti con un agglomerato urbano di dieci milioni. Frequenti nel sud i disordini, i tentativi di ribellione, fino ai sequestri di persona ad opera dei gruppi fondamentalisti musulmani. Una vasta eco anche sulla stampa italiana ha avuto, nel 2001, il *sequestro* del missionario bolognese p. Beppe Pierantoni, che è rimasto quasi 6 mesi nella mani dei terroristi legati al gruppo *Abu Sayaf*.

Con Dio e con i guerriglieri islamici. Diario di un rapimento, EDB

È la storia di p. Beppe, per 6 mesi ostaggio dei guerriglieri nella giungla filippina. Accanto allo scorrere degli eventi le sue parole raccontano di un cammino interiore profondo, di straordinaria ricchezza: una "avventura" che lo ha portato ad ascoltare ragioni, sentimenti ed emozioni di altri cuori, quelli di un gruppo di fondamentalisti islamici, nonché a riconoscere il manifestarsi misterioso del volto di Dio.



La nostra presenza nelle Filippine

Il progetto di una presenza dehoniana in Asia, dopo quella già fiorente dell'Indonesia, è stato sollecitato dal Capitolo Generale del 1985. Quasi subito la ricerca si concentrò sulle Filippine e, dopo aver preso conoscenza di diverse ipotesi, fu scelta *Mindanao*, l'isola più meridionale e più povera dell'intero arcipelago. Da qualche anno abbiamo aperto una comunità anche a Manila, nell'isola di *Luzon*, sia come casa di formazione teologica, sia come servizio ai poveri della capitale (*squatters*) che vivono in catapecchie ai bordi delle strade. La presenza dehoniana risale al 1989, da allora molti passi sono stati fatti. La scelta iniziale è stata quella di inserirsi nella pastorale parrocchiale e nella promozione umana, solo dopo una sufficiente conoscenza della lingua, della cultura e della vita ecclesiale si è iniziato ad aprire le case di formazione. Attualmente ci sono un discreto numero di postulanti, novizi e religiosi in formazione per diventare sacerdoti. Il primo sacerdote filippino dehoniano è stato ordinato il 14 febbraio 2004. Le Filippine, insieme all'Indonesia, fungono da *centro missionario* della Congregazione in Asia, che ora è presente anche in India e in Vietnam... con la prospettiva di giungere un giorno in Cina! Tra i diversi progetti presenti nelle nostre comunità uno in particolare merita una certa attenzione, la casa di accoglienza per **ragazze che hanno subito abusi** in età prescolare e scolare, una vera e propria piaga nelle Filippine.

